

Codice A1811B

D.D. 19 novembre 2020, n. 3095

Ferrovia del Canavese. D.P.R. n. 753/1980. Comune di Volpiano (TO), progr. Km 5+458: autorizzazione, ai sensi dell'art. 60, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49, per opere di ristrutturazione in sagoma esistente di fabbricato ad uso civile abitazione e ai sensi dell'art. 52 per realizzazione di recinzione ferroviaria a filo dell'esistente, ubicato nella fascia di rispetto ferroviaria.



ATTO DD 3095/A1811B/2020

DEL 19/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Ferrovia del Canavese. D.P.R. n. 753/1980. Comune di Volpiano (TO), progr. Km 5+458: autorizzazione, ai sensi dell'art. 60, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49, per opere di ristrutturazione in sagoma esistente di fabbricato ad uso civile abitazione e ai sensi dell'art. 52 per realizzazione di recinzione ferroviaria a filo dell'esistente, ubicato nella fascia di rispetto ferroviaria.

Premesso che,

la Sig.ra Cerutti Daniela, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Comune di Volpiano (TO), distinto al C.T. del comune stesso al fg. 38, part. 487, ha presentato in data 11/8/2020, alla Società concessionaria Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (di seguito denominato GTT), per l'inoltro alla Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/1980, domanda per l'ottenimento dell'autorizzazione, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49, per opere di ristrutturazione in sagoma esistente di fabbricato ad uso civile ubicato nella fascia di rispetto prevista dal suddetto articolo. L'immobile oggetto di intervento è situato sul lato destro della linea ferroviaria "canavesana", alla progressiva km. 5+458.

Come prescritto dall'art. 4 del D.P.G.R. del 28/12/2006 n. 16/R, il GTT ha trasmesso a questo Settore, in data 8/9/2020, nota prot. n. 17475, acquisita agli atti in data 9/9/2020 con prot. n. 42816/A18, la documentazione progettuale ricevuta, corredata del proprio parere favorevole per le opere in oggetto e del nulla osta tecnico in ordine alla sicurezza ferroviaria ai sensi del D.M. 5 agosto 2016. Nella medesima nota dichiara altresì che l'intervento risulta compatibile con futuri potenziamenti della linea e non pregiudica la possibilità di apportare migliorie in genere all'infrastruttura ferroviaria ed ai suoi annessi, allegando a tal proposito lo stralcio planimetrico che individua la fascia interessata dall'eventuale raddoppio della linea.

La ristrutturazione è prevista nel contesto di un fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra. L'aumento di cubatura, a seguito della demolizione della tettoia, sarà realizzato al primo piano all'interno della sagoma esistente dell'edificio; la distanza minima del fabbricato oggetto di aumento di cubatura risulta essere di 13,27 m dalla più vicina rotaia; le opere previste verranno sempre realizzate all'interno della volumetria esistente del fabbricato; la distanza minima della porzione della tettoia da demolire annessa al fabbricato risulta essere di 10,90 m dalla più vicina rotaia pertanto con la realizzazione dell'intervento oggetto di richiesta la stessa viene aumentata passando da metri 10,90 m 12,51.

Contestualmente alla richiesta, la proprietaria, preso atto della preesistenza della linea ferroviaria, ha dichiarato di rinunciare a qualsiasi futura pretesa risarcitoria da parte del gestore dell'infrastruttura o del proprietario per danni causati o temuti riconducibili alle funzioni che caratterizzano l'esercizio ferroviario e di essere consapevole che l'intervento ricade nella fascia territoriale di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 459 del 18.11.1998, che regola i valori limite assoluti di immissione del rumore prodotto dalla infrastruttura stessa. Pertanto si è impegnata a mettere in atto a propria cura e spese tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità previsti dal suddetto D.P.R.

In data 22/9/2020, con nota prot. n. 44826/A18, è stata data al Richiedente comunicazione dell'avvenuto avvio del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990 e della L.R. 14/2014.

In data 6/10/2020 il funzionario incaricato dal Dirigente del Settore Investimenti, Trasporti e Infrastrutture della Direzione OO.PP., Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, un rappresentante del GTT, il tecnico incaricato, e la proprietaria dell'immobile hanno effettuato, come previsto dall'art. 7 del D.P.G.R. del 28/12/2006 n. 16/R, una visita di sopralluogo nel corso della quale è stata verificata la corrispondenza dello stato dei luoghi alla documentazione presentata ed è stato riscontrato che:

- tra l'immobile oggetto di intervento e la ferrovia non vi è alcuna recinzione e l'area risulta libera da piante ad alto fusto;
- l'accesso carraio non ha sbocchi sulla ferrovia ma vi è la possibilità di aprire un cancello a fianco dello stesso, sulla stessa proprietà, al di fuori della fascia di rispetto ferroviaria, che permetterebbe l'accesso e la manovra ai mezzi di soccorso in caso di incidente ferroviario;
- è stata rilevata una difformità dal progetto presentato in quanto la proprietà dichiara di non voler demolire il muro di cinta come invece dichiarato sulla documentazione presentata a sostegno dell'istanza.

Della citata visita è stato redatto apposito verbale, depositato agli atti.

Questo Settore, in data 8/10/2020, con nota prot. n. 48561 ha trasmesso alla proprietà e al GTT il verbale del sopralluogo avvenuto in data 6/10/2020. Nella medesima nota, a seguito delle risultanze del sopralluogo, ha interrotto i termini procedurali richiedendo, per il tramite del Gestore dell'Infrastruttura, documentazione integrativa e nella fattispecie:

- istanza ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. n. 753/80 per la recinzione ferroviaria da costruirsi;
- tavola progettuale aggiornata con le modifiche descritte nel verbale di sopralluogo, debitamente quotata, comprendente l'intera proprietà.

Il GTT, in data 3/11/2020, con nota prot. n. 22345, acquisita agli atti in data 4/11/2020 con prot. n. 54530/A18, ha trasmesso a questo Settore le seguenti integrazioni documentali:

- relazione tecnica integrativa ai sensi degli artt. 49 e 52 del D.P.R. n. 753/80 per realizzazione di nuova recinzione in rete metallica posizionata a 3,50m dal primo binario in proseguimento di quella

esistente, in cemento, individuata a nord del lotto fondiario;

- tavola grafica integrativa descrivente la conservazione per un'altezza di 2m della muratura perimetrale della tettoia in demolizione, già contigua con il muro di cinta esistente posto a sud e la realizzazione (oltre la fascia di rispetto ferroviaria) di un nuovo ingresso carraio lungo la recinzione in rete metallica sulla via Casne per consentire l'accesso e la manovra dei mezzi di soccorso.

In data 4/11/2020, con nota prot. n. 22873, acquisita agli atti in data 10/11/2020 con prot. n. 55733/A18, il GTT, vista la documentazione integrativa, ha trasmesso a questo Settore il proprio parere di competenza, ai sensi dell'art. 49, confermando il parere favorevole già espresso in data 8/9/2020 con nota prot. n. 17475 e, ai sensi dell'art. 52 del medesimo D.P.R. per la realizzazione di una nuova recinzione in rete metallica, posizionata ad una distanza minima di 3,50m dalla più vicina rotaia, o comunque entro il confine di proprietà, in analogia a quella esistente di tipo FS. Nella stessa nota esprime altresì nulla osta tecnico in ordine alla sicurezza ferroviaria ai sensi del D.M. 5 agosto 2016.

Come previsto dall'art. 5 del D.P.G.R. del 28/12/2006 n. 16/R, il Comune di Volpiano – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota prot. n. 13879 del 24/7/2020, ha trasmesso al richiedente il parere tecnico-urbanistico favorevole.

Considerato che,

l'intervento oggetto di richiesta di deroga ottempera ai criteri previsti dall'art. 8, comma 3 del D.P.G.R. 28/12/2006 n. 16/R;

sono stati ottenuti:

- il parere favorevole del GTT, Società Concessionaria della Ferrovia del Canavese, alla realizzazione dell'opera; così come prescritto dall'art. 4 del D.P.G.R. del 28 dicembre 2006 n. 16/R.
- il Nulla Osta tecnico ai fini della sicurezza, rilasciato dal GTT, ai sensi del D.M. 5 agosto 2016;
- il parere tecnico-urbanistico favorevole del Comune di Volpiano, così come prescritto dall'art. 5 del D.P.G.R. del 28 dicembre 2006 n. 16/R.

Tutto ciò premesso e considerato,

viste le note del GTT:

- prot. n. 17475 in data 8/9/2020;
- prot. n. 22345 del 3/11/2020;
- prot. n. 22873 del 4/11/2020;

vista la nota del Comune di Volpiano – Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata, prot. 13879 del 24/7/2020;

visto il verbale del sopralluogo avvenuto in data 6/10/2020;

viste le note di questo Settore:

- prot. n. 44826/A18 del 22/9/2020;
- prot. n. 48561/A18 in data 8/10/2020.

In conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L.R. n. 31/2006
- D.P.G.R. 28/12/2006 n. 16/R
- D.G.R. 23/12/2010 n. 7-1264
- L. n. 241/90
- L.R. n. 14/2014
- D.P.R. n. 753/80, artt. 49, 52 e 60
- D.M. 5 agosto 2016
- D.P.R. n. 459/1998
- L.R. n. 23/2008, art. 17

determina

di rilasciare, alla Sig.ra Cerutti Daniela, in qualità di proprietaria dell'immobile sito in Comune di Volpiano (TO), distinto al C.T. del comune stesso al fg. 38, part. 487, situato sul lato destro della linea ferroviaria "canavesana", alla progressiva km. 5+458, l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 60, in deroga alle distanze legali di cui all'art. 49 del D.P.R. n. 753/80, per opere di ristrutturazione in sagoma esistente di fabbricato ad uso civile ubicato nella fascia di rispetto prevista dal suddetto articolo e ai sensi dell'art. 52 per la realizzazione di una nuova recinzione in rete metallica, posizionata ad una distanza minima di 3,50m dalla più vicina rotaia, o comunque entro il confine di proprietà, in analogia a quella esistente di tipo FS, secondo quanto riportato sugli elaborati presentati a sostegno dell'istanza e integrati con nota acquisita agli atti in data 4/11/2020 con prot. n. 54530/A18, come in premessa illustrato e descritto;

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/1980 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla sua piena conoscenza.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

DL/MV

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Michele Marino